

Il territorio della provincia di Latina costituisce un contesto dinamico e nello stesso tempo depresso, segnato dalle storiche trasformazioni insediative e socioeconomiche programmate (bonifica integrale e Cassa per il mezzogiorno) e dalle modificazioni degli ultimi tre decenni indotte principalmente dai fenomeni di globalizzazione sempre più invasivi e ingovernabili.

In tale contesto le attività di pianificazione legate alle politiche pubbliche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio, il miglioramento della qualità insediativa, lo sviluppo locale ed il trasferimento tecnologico, normalmente definiscono azioni ed assetti in controtendenza che hanno dimostrato scarsa efficacia nel conseguire buoni risultati e che rischiano di diventare velleitari nell'attuale quadro di crisi economica.

In particolare è necessario chiedersi se è possibile superare l'uso, secondo una perversa complementarità di opposti, di imporre astratti modelli di riferimento e nello stesso tempo lasciar andare le cose in una negoziazione costante su singoli interventi che rinuncia ad un "disegno di futuro" realmente espressivo delle idee, dei valori e dei conflitti degli abitanti del territorio. Non bastano però solo processi di pianificazione più o meno partecipati, occorre un nuovo ruolo delle comunità locali nel proporre nuovi modelli di sviluppo e nel praticarli attraverso percorsi di apprendimento collettivo. Favorire la produzione di idee, soluzioni, progetti, discutere sulle analisi di sfondo e soprattutto confrontarsi su realizzazioni pilota, può essere la strada maestra da percorrere. In altre parole, se si vuole proporre un rilancio della cultura della pianificazione, intesa in primo luogo come discussione pubblica sull'uso e l'organizzazione del patrimonio territoriale, occorre raccogliere, sistematizzare e produrre nuove conoscenze e consentirne la condivisione.

In questo senso assume un ruolo strategico l'organicità del legame tra università e territorio. La presenza di attività universitarie in cui didattica e ricerca siano fortemente integrate tra loro e agganciate alle specificità del territorio, sia per i suoi caratteri fisici che per quelli socioeconomici, costituisce ormai un fattore riconosciuto di sviluppo. Docenti e ricercatori della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale sono impegnati da tempo nel tessere legami con il territorio attraverso la definizione di nuovi programmi di ricerca e la predisposizione di percorsi di laurea di notevole qualità. Consolidare e far crescere l'università pubblica a Latina significa pianificare in controtendenza, la società civile deve esserne consapevole.

La Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, presso la sede di Latina, è da oltre 20 anni protagonista di eccellenza nelle attività di formazione e ricerca grazie ad alcuni caratteri unici del Polo Pontino Sapienza:

- multi-disciplinarietà dei percorsi di studio, i corsi di studio sono luogo di interazione tra i docenti ed i ricercatori dei vari settori disciplinari delle aree dell'*Ingegneria Civile-Ambientale – Industriale*;
- elevata qualità della didattica con un ottimo rapporto docenti/studenti;
- interazione tra università, imprese e attori del territorio con il diretto coinvolgimento degli studenti in esperienze sul campo.

Dall'a.a.2012-2013 i corsi di Laurea saranno rinnovati con l'offerta di nuovi percorsi formativi:

Laurea Triennale interclasse (3 anni)

Ingegneria Civile e Industriale con indirizzi Ambiente e Meccanica (20 esami, 180 CFU)

Laurea Magistrale, classe Civile-Ambientale (2 anni)

Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile (12 esami, 120 CFU)

Laurea Magistrale, classe Industriale (2 anni)

Ingegneria Meccanica (12 esami, 120 CFU)

Per ulteriori informazioni si veda il sito

<http://www.uniroma1.it/inglatina/>



Riferimenti:

alberto.budoni@uniroma1.it



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Pianificare in
controtendenza:
nuovi programmi di ricerca e
nuove lauree in ingegneria
per il territorio della provincia
di Latina**

10 luglio 2012

Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale

Sede di Latina

Via Andrea Doria 3 - Latina

Ore 9.30 Saluti

prof. Giuseppe Bonifazi

Delegato del Rettore per il Polo di Latina

Ore 9.40 Introduzione

prof. Alberto Budoni

Ore 10.00 - 13.00 I sessione

Programmi di ricerca per l'ambiente e il territorio

Coordina prof. Claudio Alimonti

- L'acqua madre e matrigna. Per un'idraulica sostenibile del territorio Pontino

prof. Francesco Cioffi

- Le risorse idriche nel territorio tra realtà ed apparenza. Alla ricerca della risorsa nella frammentazione dell'utilizzo

prof. Claudio Alimonti

- Il progetto del territorio: la sostenibilità del drenaggio urbano e della gestione della risorsa idrica

prof. Roberto Magini

- Progettazione di interventi di riqualificazione ambientale per le finalità della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE

dott. Sergio Zerunian

- La rappresentazione del territorio pontino attraverso la cartografia storica e le metodologie per l'inventario dei beni del patrimonio paesaggistico

prof.ssa Maria Martone

- Environ-Mental. Ambienti di pianificazione nel territorio pontino

prof. Luciano De Bonis

- Applicazioni webgis per la conoscenza del territorio e l'analisi ambientale

ing. Patrick Maurelli

- Soluzioni e prospettive di ricerca per i trasporti e la mobilità sostenibile nell'area pontina

ing. Stefano Impastato, prof. Stefano Ricci

- Linee di ricerca per la Pianificazione territoriale e urbanistica tra emergenze ambientali e crisi della politica

prof. Alberto Budoni

Ore 14.00 - 17.00 II sessione

Programmi di ricerca per l'ambiente, l'industria e la meccanica

Coordina prof. Franco Rispoli

- I settori di intervento dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale in riferimento alle problematiche ambientali della provincia di Latina

prof.ssa Alessandra Poletti, prof.ssa Raffaella Pomi

- Esperienze di ricerca e sviluppo applicate al settore delle materie prime primarie e secondarie nel territorio pontino

prof. Giuseppe Bonifazi, prof.ssa Silvia Serranti

- L'uso di oli vegetali esausti in progetti di mobilità sostenibile

prof. Franco Rispoli

- Studio, caratterizzazione e applicazioni di leghe metalliche

prof.ssa Daniela Piloni

- Studio e caratterizzazione di strutture intelligenti basate su sensori in fibra ottica Fibre Bragg Grating (FBG)

prof. Ferdinando Felli

- Manutenzione del costruito (Facility Management): opportunità professionali, occupazionali e socio-economiche

prof. Lorenzo Fedele

- Energia dalle onde. Esperienze di ricerca e sviluppo su tecnologie per il Mar Mediterraneo

prof. Alessandro Corsini

Ore 17.30 Tavola rotonda

Le prospettive del Polo di Latina: le Facoltà del Polo discutono con la società civile del territorio provinciale

Coordina prof. Giuseppe Bonifazi

Partecipano:

prof.ssa Marella Maroder (Fac. di Medicina), prof. Vincenzo

Barba (Fac. di Economia), prof. Marco Temperini (Fac. Ing.

dell'Informazione), dott. (Camera di

Commercio di Latina) (CGIL),

..... (CISL)..... (UIL),

..... (UGL).....

..... (Confindustria)..... (Federlazio).....

..... (Coldiretti)..... (CNA).....

..... (Ordine degli Ingegneri di Latina).....

..... (Ordine degli Agronomi e degli Agrotecnici)

